



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO SVILUPPO SOSTENIBILE E AREE PROTETTE

Prot. n.

### **DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 138 DI DATA 14 Dicembre 2018**

#### **OGGETTO:**

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2014-2020: approvazione della graduatoria delle istanze di contributo presentate ai sensi delle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1643 del 7 settembre 2018 e n. 1844 del 5 ottobre 2018 per l'operazione 7.1.1 "Sostegno per la stesura ed aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali", per l'anno 2018 e approvazione dell'iniziativa "Piano di Gestione della Rete di Riserve "Fiume Brenta" " presentata dalla Comunità Valsugana e Tesino con sede a Borgo Valsugana per un contributo in conto capitale di complessivi Euro 21.438,52. (CUP C34G18000060001)

Con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 5377 del 3 agosto 2015 e con deliberazione dalla Giunta provinciale n. 1487 di data 31 agosto 2015 è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 (di seguito, PSR) della Provincia autonoma di Trento, ai sensi del Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 6389 final del 27.9.2018, che modifica la precedente Decisione C(2015) 5377 di data 3 agosto 2015, e con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2054 del 19 ottobre 2018 è stata approvata la nuova versione 5.1. del programma. La decisione e la deliberazione sono scaricabili online sul sito [www.psr.provincia.tn.it](http://www.psr.provincia.tn.it).

Visto l'art. 14 della Legge provinciale n. 4/2003 “Sostegno dell'economia agricola, disciplina dell'agricoltura biologica e della contrassegnazione di prodotti geneticamente non modificati” che consente alla Provincia - per agevolare la realizzazione dei progetti d'interesse agricolo ammissibili ai benefici previsti dai fondi strutturali, dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) previsti dai regolamenti comunitari – di concedere in aggiunta ai contributi a carico dei fondi comunitari e dello Stato, o in alternativa ad essi in caso di mancata erogazione, agevolazioni in conto capitale fino alla misura massima prevista dai regolamenti comunitari.

Preso atto che le risorse comunitarie e nazionali vengono assegnate ad APPAG da AGEA coordinamento in base alle previsioni di spesa mensili formulate dall'Agenzia medesima e che all'erogazione di tali risorse provvede il Ministero dell'economia e delle finanze, Ragioneria generale dello Stato –IGRUE.

Considerato come al pagamento degli aiuti relativi alle Misure/Operazioni del Programma di Sviluppo Rurale cofinanziate con il FEASR provvederà l'Agenzia provinciale per i pagamenti (APPAG), riconosciuta ai sensi dell'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio e dell'articolo 1 del Regolamento (CE) n. 885/2006, con decreto di data 10 ottobre 2008 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, quale organismo pagatore per la gestione delle spese FEASR e FEAGA ed in particolare per i pagamenti riguardanti i regimi di aiuto previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Considerato quindi che l'aiuto pubblico sarà pagato dall'Agenzia provinciale per i pagamenti (APPAG), direttamente ai beneficiari finali dietro presentazione da parte del Dirigente del Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette, di richiesta di liquidazione.

Considerato inoltre che lo Stato e l'Unione Europea dovranno trasferire le proprie quote di aiuto sul conto corrente infruttifero intestato ad APPAG acceso presso la Tesoreria provinciale dello Stato, mentre la Provincia autonoma di Trento dovrà trasferire le proprie quote sul conto di cassa di APPAG aperto presso UniCredit Banca SpA.

Vista la deliberazione del C.I.P.E. di data 28 gennaio 2015 relativa alla ripartizione tra Regioni e Province Autonome degli stanziamenti del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per l'attuazione dei Programmi di Sviluppo Rurale di cui al Regolamento (UE) n. 1305/2013 e alla definizione dei criteri di cofinanziamento per gli interventi del FEASR.

Visto inoltre il piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale della Provincia autonoma di Trento 2014-2020 che prevede le seguenti quote di cofinanziamento: FEASR (42,98%), Stato e Provincia autonoma di Trento (57,02%).

Considerato che la proposta di riparto Stato e Provincia autonoma di Trento pari al 57,02% dell'aiuto pubblico formulata dall'Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'unione europea (IGRUE) prevede a carico della Provincia autonoma di Trento una quota pari al 17,106%.

Visto che tra le misure contenute nel citato PSR è presente la Misura 7 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali, ai sensi dell'articolo 20 del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013. All'interno di questa misura è presente l'operazione 7.1.1 - Sostegno per la stesura ed aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali.

L'operazione 7.1.1 risponde a molteplici fabbisogni che si riferiscono principalmente alla Priorità 4A) "salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa."

L'operazione 7.1.1 è cofinanziata dalla Commissione Europea tramite il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale – FEASR per il 42,980%, dallo Stato italiano per il 39,914% e dalla Provincia autonoma di Trento per il 17,106%.

A seguito delle concessioni dei contributi relativi ai primi due bandi dell'operazione 7.1.1, le risorse PAT non utilizzate pari ad Euro 1.574,64 sono tornate a disposizione con deliberazione della Giunta provinciale n. 1643 del 7 settembre 2018.

Con deliberazione n. 1643 del 7 settembre 2018 la Giunta provinciale ha approvato i criteri e le modalità attuative ed integrative del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Provincia autonoma di Trento per l'operazione 7.1.1 per l'anno 2018 e con la quale è stato prenotato, come quota PAT, l'ulteriore importo di Euro 38.448,81 disponibile sul capitolo 806400-004 dell'esercizio finanziario 2018.

Con deliberazione n. 1844 del 5 ottobre 2018 la Giunta provinciale ha posticipato i termini per la presentazione delle domande al 31 ottobre 2018.

Con determinazione n. 118 di data 6 novembre 2018 il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette ha assegnato ad APPAG l'importo ulteriore di euro 38.448,81 relativo alla quota di cofinanziamento a carico della Provincia autonoma di Trento per l'operazione 7.1.1 per l'anno 2018.

La citata deliberazione n. 1643/2018 riserva alle domande presentate dal 10 settembre 2018 e fino al 31 ottobre 2018 l'importo complessivo di euro 233.973,19 a cui corrisponde una quota PAT di euro 40.023,45.

Con deliberazione n. 1782 di data 28 settembre 2018 la Giunta provinciale ha approvato l'Accordo di Programma per l'attivazione della "Rete di riserve Fiume Brenta", ricadente sul territorio dei Comuni di Altopiano della Vigolana, Borgo Valsugana, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Castel Ivano, Grigno, Levico Terme, Novaledo, Pergine Valsugana, Roncegno Terme, Ronchi Valsugana, Tenna, Torcegno e Vignola Falesina" ai sensi della Legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e ss.mm. (Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette).

Sulla base delle domande pervenute, il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette in data 11 dicembre 2018 ha predisposto un verbale di accertamento del punteggio per l'operazione 7.1.1

del 2018, facendo rientrare nella priorità di finanziamento l'unica domanda pervenuta risultante quindi alla posizione n. 1.

Vista la domanda presentata in data 30 ottobre 2018 con numero SIAR 13664, dalla Comunità Valsugana e Tesino con sede a Borgo Valsugana (CUAA n. 90014590229 e Partita IVA n. 02189180223) per il "Piano di Gestione della Rete di Riserve "Fiume Brenta" ", su una spesa preventivata di Euro 21.438,52 e corrispondente al contributo richiesto, intesa ad ottenere i benefici previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Operazione 7.1.1 "Sostegno per la stesura ed aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali", per l'anno 2018.

Visto il verbale tecnico-amministrativo del Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette di data 14 dicembre 2018 che riconosce l'iniziativa meritevole di approvazione nell'importo di Euro 21.438,52 e propone la concessione di un contributo in conto capitale di Euro 21.438,52 pari al 100% della spesa ammessa sopraccitata.

Accertato che l'iniziativa è finanziabile nel rispetto della Priorità 4A) "salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa."

Vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesta la non recuperabilità, da parte della Comunità Valsugana e Tesino, dell'IVA relativa all'iniziativa per la quale viene richiesta l'ammissibilità a finanziamento, si ritiene pertanto l'IVA una spesa ammissibile.

Considerato che la domanda sopraccitata è l'unica presentata ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 1643 di data 7 settembre 2018 per l'operazione 7.1.1 e che la quota di Euro 3.667,27, quale quota PAT di compartecipazione (17,106%) derivante dal presente provvedimento, verrà coperta per Euro 1.574,64 attraverso l'impegno a favore di APPAG effettuato con propria determinazione n. 29/2017 per l'esercizio finanziario 2017 e per Euro 2.092,63 attraverso l'impegno a favore di APPAG effettuato con propria determinazione n. 118/2018 per l'esercizio finanziario 2018.

Il procedimento amministrativo, ai sensi della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm.ii, per "Contributi per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico", individuati dalla Deliberazione G.P. 08 aprile 2016 n. 507, allegato A, codice 1683, il cui termine è di 45 giorni dal giorno successivo al termine ultimo per la presentazione delle domande, è stato avviato in data 1 novembre 2018 e termina con la data di assunzione del presente provvedimento, entro 45 giorni.

Considerato che il soggetto beneficiario non rientra nell'ambito di applicazione della legge 13 agosto 2010, n. 136 (articoli 1 e 2) e le relative disposizioni attuative di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 da ultimo modificato dal D.lgs 15 novembre 2012, n. 218, in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia.

Acquisito il codice CAR n. I-9470, per l'Operazione 7.1.1, nel sistema informatico nazionale SIAN; effettuate le verifiche propedeutiche alla concessione, ai sensi dell'articolo 52 della L. n. 234/2012 e acquisito il codice CUP C34G18000060001 e il "Codice concessione", nel sistema informatico SIAN, COR R-399130 per la domanda oggetto del presente provvedimento.

Considerato che, ai sensi dell'art. 31 bis (Amministrazione aperta) della legge provinciale 23/1992, la Struttura responsabile è il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette e che il responsabile del procedimento amministrativo in oggetto è il funzionario dott.ssa Valeria Fin.

Dato atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- visti gli atti citati nella premessa;
- vista la Legge provinciale nr. 23/1992 e s.m.;
- vista la L.P. n. 7/97;
- vista la L.P. n. 11/2007;
- visto l'articolo 56 e l'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011;
- visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo;
- visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- visto il D.M. n. 2490 del 25 gennaio 2017 in materia di riduzioni e di esclusioni delle agevolazioni;
- viste le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, redatte dal Ministero delle Politiche agricole, Alimentari e Forestali e sancite dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- tenuto conto di quanto disposto dal Programma di Sviluppo Provinciale per la XV legislatura, approvato dalla Giunta provinciale nella seduta del 22 dicembre 2014;
- vista la determinazione del Servizio Politiche Sviluppo Rurale n. 172 di data 9 novembre 2015, relativa all'approvazione delle "Linee guida per l'attuazione del PSR 2014-2020";

#### DETERMINA

1. di approvare la graduatoria delle istanze presentate ai sensi dell'operazione 7.1.1 - Sostegno per la stesura ed aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali - del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020, ai sensi delle deliberazioni della Giunta

provinciale n. 1643 del 7 settembre 2018 e n. 1844 del 5 ottobre 2018, come specificato nell'allegato parte integrante "Graduatoria operazione 7.1.1 - Sostegno per la stesura ed aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali";

2. di stabilire che rientra nella priorità di finanziamento l'unica domanda presentata posizione n. 1 della "Graduatoria operazione 7.1.1 - Sostegno per la stesura ed aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali" allegato parte integrante del presente provvedimento, tenuto conto dell'importo di spesa pubblica totale di Euro 233.973,19, come specificato nella premessa;
3. di approvare l'iniziativa relativa al "Piano di Gestione della Rete di Riserve "Fiume Brenta" ", presentata in data 30 ottobre 2018 con numero SIAR 13664, dalla Comunità Valsugana e Tesino con sede a Borgo Valsugana (CUAA n. 90014590229 e Partita IVA n. 02189180223) nell'importo complessivo di Euro 21.438,52 a cui corrisponde un contributo in conto capitale di Euro 21.438,52, pari al 100% della spesa ammessa;
4. di dare atto che il contributo in conto capitale di Euro 21.438,52, è suddiviso nel seguente modo:
  - il 42,980% quale quota FEASR pari a Euro 9.214,28;
  - il 39,914% quale quota Stato pari a Euro 8.556,97;
  - il 17,106% quale quota PAT pari a Euro 3.667,27 che verrà coperta per Euro 1.574,64 attraverso l'impegno a favore di APPAG effettuato con propria determinazione n. 29/2017 per l'esercizio finanziario 2017 e per Euro 2.092,63 attraverso l'impegno a favore di APPAG effettuato con propria determinazione n. 118/2018 per l'esercizio finanziario 2018;
5. di dare atto che il codice CUP è il seguente: C34G18000060001;
6. di dare atto che l'Agenzia Provinciale per i Pagamenti (APPAG), con sede a Trento, via Trener n. 3, provvederà direttamente al pagamento degli aiuti in conto capitale ai beneficiari sulla base degli elenchi di liquidazione trasmessi all'Agenzia dal Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette;
7. di fissare il seguente termine:

La **rendicontazione** delle iniziative dovrà essere effettuata **entro due anni** dalla data del presente provvedimento di concessione/approvazione del contributo. Entro tale data dovrà essere presentata tutta la documentazione necessaria per la liquidazione del contributo, come specificato nell'Allegato parte integrante n. 1 della deliberazione attuativa n. 1643/2018;
8. di stabilire che il termine di cui al punto 7. potrà essere prorogato nel rispetto di quanto indicato dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1980 di data 14 settembre 2007 e successive modificazioni e integrazioni e **potrà essere concessa al massimo una proroga**. La richiesta di proroga, a fronte di richiesta motivata da parte del beneficiario, dovrà pervenire obbligatoriamente entro il termine originariamente fissato. In ogni caso i termini per la rendicontazione non possono essere differiti oltre il termine necessario per consentire la liquidazione delle agevolazioni entro il termine massimo del PSR;
9. di stabilire che il mancato rispetto dei termini di cui ai precedenti punti 7. e 8. comporterà la revoca parziale o totale, del contributo ed il recupero delle somme eventualmente liquidate;
10. di far presente quanto segue:

- a) eventuali varianti, non sostanziali potranno essere effettuate solamente secondo le modalità di cui al capitolo 16 “Varianti” dell'Allegato parte integrante n. 1 della deliberazione attuativa n. 1643/2018;
  - b) dovranno essere rispettati gli obblighi previsti al capitolo 18 “Obblighi, controlli e riduzioni ed esclusioni” dell'Allegato parte integrante n. 1 della deliberazione attuativa n. 1643/2018;
11. di dare atto che sono state effettuate tutte le verifiche propedeutiche alla concessione ai sensi dell'articolo 52 della L. n. 234/2012 e si è provveduto all'inserimento delle informazioni nel Sistema Agricolo Nazionale SIAN, registrando l'Operazione 7.1.1 con il codice I-9470 e la domanda numero SIAR 13664 con il “Codice concessione” COR R-399130;
12. di dare atto che il procedimento in oggetto è stato avviato in data 1 novembre 2018 e termina con la data del presente provvedimento, entro 45 giorni.

Ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento.

## **Elenco degli allegati parte integrante**

001 Graduatoria operazione 7.1.1

IL DIRIGENTE  
Claudio Ferrari



**ALLEGATO PARTE INTEGRANTE**

**GRADUATORIA OPERAZIONE 7.1.1 "Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali"  
PSR 2014-2020**

**BANDO: Deliberazioni Giunta Provinciale n. 1643 dd 07/09/2018 e n. 1844 dd 05/10/2018.**

Dati Domanda			BENEFICIARIO			DATI FINANZIARI			Caratteristiche dell'area oggetto d'investimento			Totale
N.	Data Presentazione	Numero SIAR	Intestatario Pratica (Ragione sociale/Cognome Nome)	CUAA	Partita IVA	Importo contributo richiesto (in Euro)	progressione finanziaria	quota PAT 17,106%	A. Estensione complessiva dei siti Natura 2000	B. Numero dei siti Natura 2000 coinvolti	C. Superficie di habitat prioritari per Natura 2000	Totale punti
1	30/10/2018	13664	Comunità Valsugana e Tesino	90014590229	02189180223	€ 21.438,52	€ 21.438,52	€ 3.667,27	40	35	20	95

Legenda punteggi Riferimento Deliberazione Giunta Provinciale n. 1643 dd 07/09/2018

Area di intervento:

A. Estensione complessiva dei siti Natura 2000:

A.1 superficie superiore a 10.000 ha - 50 punti

A.2 superficie compresa tra 2.000 ha e 10.000 ha - 45 punti

A.3 superficie inferiore a 2.000 ha - 40 punti

B. Numero dei siti Natura 2000 coinvolti:

B.1 superiore a 5 - 35 punti

B.2 da 2 a 5 - 30 punti

B.3 un sito Natura 2000 - 25 punti

C. Superficie di habitat prioritari per Natura 2000:

C.1 >= a 100 ha - 20 punti

C.2 < a 100 ha - 15 punti

A parità di punteggio si riserva la priorità alle iniziative che hanno ottenuto il punteggio maggiore sul criterio "Superficie di habitat prioritari per Natura 2000". Qualora si riscontrasse un'ulteriore parità di punteggio si considererà la data di presentazione della domanda.

Punteggio minimo: 65 punti.